

Chiasso 30 gennaio 2015

Pregiato
Consesso Municipale
c/o Cancelleria Comunale
piazza col.C.Bernasconi
6830 CHIASSO

Meno 90. Inizia il conto alla rovescia.

Certo, nolenti o volenti , mi approprio delle parole espresse dal Nostro Sindaco durante la sua allocuzione il giorno degli scambi d'auguri tra autorità, popolazione chiassese e comuni limitrofi, il primo maggio 2015 partirà l'Expo mondiale, che si evolverà fino a fine ottobre in quel di Milano.

A 50 km dal nostro esiguo territorio un evento a gitata planetaria. Previsto l'arrivo di milioni di visitatori. Sulla via delle genti transiteranno decine di migliaia di veicoli, innumerevoli treni che trasporteranno persone e merci tra Nord e Sud. Il melo, della nuova varietà svizzera Galiwa, offerto dalla delegazione Svizzera durante la cerimonia di conferma d'adesione della Svizzera a questo evento (3 febbraio 2011) al Sindaco milanese signora Letizia Moratti sembra non stare in equilibrio.

La popolazione chiamata ad esprimersi tramite votazione popolare, sia a livello cantonale che a livello comunale, ha a grande maggioranza rigettato le proposte di sussidio cantonale e l'idea del comune di Chiasso di ricordare le proprie origini di benessere provenienti dai fatidici binari che hanno tranciato senza mezzi termini la cittadina di confine.

Avvalendomi della facoltà concessami dalla LOC e dal RC inoltro la seguente

INTERROGAZIONE.

L'eco mondiale dell'evento ma soprattutto l'importanza del tema della manifestazione, l'accesso al cibo e all'acqua potabile, sia una grande sfida mondiale per il benessere dell'unico pianeta vivente penso non debba far generare dubbi ad alcuno.

Mi permetto di ricordare che già in uno dei miei diversi interventi in merito a questo evento universale posi la questione: “ Come sapremo sfruttare di rimbalzo questa irripetibile occasione”.

Mi rivolgo di nuovo a Voi.

Come avete intenzione, di comunque preparare la cittadina, a questo appuntamento che non passerà inosservato.

Il nostro fiore all'occhiello , il Max museo e lo Spazio officina e il cinema Teatro hanno già intrapreso i passi per creare una corsia culturale preferenziale, il che è già un biglietto da visita di spessore.

Cosa farete per incentivare, per propagandare tutte le risorse che possiamo sfruttare per rilanciare l'immagine di Chiasso e che non si riducano ad un aumento dei locali di massaggi tantra, molto in voga pare, che giustamente già si staranno organizzando poiché l'occasione è assai ghiotta.

Vi state attivando per stuzzicare e sostenere con il dovuto modo eventi radicati che potrebbero avere un'ulteriore buona cassa di risonanza (es. Chiassoletteraria, Festate, Restate, Sportissima).

Saprete rendere attrattiva e bella la cittadina? Visto che per un certo periodo Chiasso pareva avesse nascoste peculiarità turistiche.

Penso: alla piscina pubblica che dovrà essere impeccabile nelle sue zone verdi e perfetta nelle zone di svago (esempio campi da pallavolo ben presentati), ai sentieri del Penz il nostro polmone verde, ai nostri parchi gioco, all'estetica dei cestini della spazzatura e alla segnaletica ineccepibile e perpendicolare, alle parcelle verdi ben tenute, ad un albo cittadino all'entrata Sud inneggiante alle molteplici attività che possiamo e intendiamo offrire e... chi più ne ha più ne metta.

Nell'attesa di una vostra decisa presa di posizione gradirei nei termini di legge poter ottenere una risposta e nell'attesa porgo positivi auspici e sincera cordialità



Otto Stephani, Unità Socialista Chiasso